



FONDAZIONEMORRAGRECO



## COMUNICATO STAMPA

### **Ambiente, ora gli alberi di Napoli “parlano”: con un QR raccontano chi se ne prende cura e il loro stato di salute**

EDI Global Forum, l'evento internazionale di Fondazione Morra Greco (Napoli, 24 - 27 ottobre), lancia un'azione performativa uno dei macro temi del Forum: il legame tra sostenibilità e cultura

Presi in cura dalla città, gli alberi di Napoli inizieranno a raccontarsi grazie alla tecnologia. Lo faranno rivelando a chi li interroghi autentiche storie di amore, dando traccia di un interesse crescente delle persone per la natura.

Si chiama “*A rareca rarechea*” (la radice radica) una delle iniziative inserita all'interno della cornice di **EDI Global Forum**, l'evento internazionale di **Fondazione Morra Greco** che, dal 24 al 27 ottobre, ha riunito a Napoli 90 musei da tutto il mondo (tra i quali MoMA, Victoria & Albert, Stedelijk), in rappresentanza di 30 Paesi e di tutti e 5 i continenti.

Il progetto parte dalla mappatura, da parte di un gruppo di studenti universitari, di alcuni alberi della città di Napoli - in particolare delle specie Eucalipto e Ficus Benjamin - curati spontaneamente da comuni cittadini tra cui i pazienti del Distretto 24 di Salute Mentale dell'Asl Napoli 1: **tra alberi e persone** è nata così una vera e propria **relazione**, tradotta nell'installazione di anelli di bronzo, realizzati con un materiale a base di cellulosa batterica dal laboratorio dell'azienda **Knowledge for Business**, che saranno indossati dagli alberi, per suggellare una sorta “fidanzamento”. Tra i partner del progetto anche **FAL, falegnameria autonoma libertaria**.

Inquadrati attraverso un QR Code e un'app gratuita, *Arti Vive*, gli alberi saranno in grado così di restituire a chiunque li osservi le **storie di cura** che sottendono, offrendo, al contempo, dati sul loro stato di salute, sulla specie e sull'età, lanciando al mondo un messaggio fondamentale sulla necessità della tutela del verde pubblico urbano, il cui ruolo è oggi più che mai indispensabile per combattere il *climate change*.

Il progetto nasce da una collaborazione tra **Francesca Cocco**, project manager di EDI Global Forum, **Carla Langella**, docente del corso di Design per la Comunità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, e l'artista **Antonella Raio**, ispiratrice dell'iniziativa. L'obiettivo: interpretare uno dei temi principali che saranno discussi durante il Forum, ovvero come l'arte può impegnarsi per porre la natura al centro della sua espressione.

Nelle scorse settimane sono stati sistemati gli anelli sui primi 5 alberi, a via Foria, via Benedetto Croce, al Poliambulatorio dell'ASL NA1 in Corso Vittorio Emanuele, 690, nell'ambito di SmArtLab, un piano di attività tra l'Asl NA1 e il centro Embodied Education del Suor Orsola Benincasa.



FONDAZIONEMORRAGRECO



Il **27 ottobre**, a chiusura di EDI Global Forum, si è tenuta a partire dalle 11.00 un'azione performativa dall'alto valore simbolico curata dall'artista Antonella Raio presso il **Vivaio Calvanese**, luogo storico di Napoli in via Foria: un albero, un cedro di 8 metri caduto al suolo tre anni fa per il forte vento, sarà rimesso in verticale grazie a un'azione civica collettiva, coordinata da Raio stessa. Tra gli altri partner dell'iniziativa, la **Fal** (falegnameria autonoma e liberale) e la scuola **Cpia Napoli provincia 1**.

Numerosi i partner dell'iniziativa, tra cui GE.S.A.C. S.p.a., Tecno S.r.l., il Consolato Generale USA di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Tanti i giovani coinvolti nel progetto: gli studenti del Corso di Laurea in Design per la Comunità, Università degli Studi di Napoli Federico, Davide Andrea Calabrese, Allegra Casillo, Flavia Padulano, Francesca Maria Pagliaro, Chiara Prisco e Marcelo Vicente de Silva, oltre agli alunni dell'accademia del corso di fotografia di Mario Laporta.

«Anche in una città caotica come Napoli le persone cercano un contatto con gli alberi a riprova che il contatto con la natura è una relazione fondamentale per gli esseri umani che vorranno sempre sporcarsi le mani, piantare un seme perché è nel nostro DNA. Noi siamo natura», ha spiegato **Antonella Raio**.

«Ad EDI Global Forum abbiamo parlato del tema della sostenibilità coinvolgendo 250 musei e dipartimenti educativi da tutto il mondo. Proprio grazie a questo confronto portiamo nella città di Napoli le proposte più interessanti sul fronte della salvaguardia dell'ambiente. L'arte sta dimostrando di essere così uno dei più importanti motori di attivazione sociale», ha sottolineato, **Maurizio Morra Greco, presidente di Fondazione Morra Greco**.

### **Sostenibilità e cultura tra i temi di di EDI Global Forum**

*Responding to the Climate Crisis* è uno dei grandi temi di EDI 2023: esperti italiani e internazionali andranno ad indagare diversi aspetti legati al tema della sostenibilità nel comparto culturale, con una particolare attenzione alla relazione tra cultura e natura e all'impatto della produzione culturale sull'ambiente, rimarcando la necessità di porre la sostenibilità al centro dei processi decisionali.

Tra gli appuntamenti speciali, i talk ispirazionali costellano le giornate di lavoro presentando innovative visioni sullo scenario culturale del presente e del futuro. Tra gli speaker: Peggy Brandon, Direttore del National Slavery Museum di Amsterdam; Brad Irwin, Head of Global Engagement del Natural History Museum di Londra; Martin Kersels, artista performativo americano; Massimiliano Nicolini, punto di riferimento internazionale sul Metaverso; Jeffrey Schnapp, guru di Harvard delle digital humanities; Bruno Siciliano, esperto di robotica a livello mondiale; Tin & Ed, artisti digitali australiani.

Ulteriori dettagli e il programma completo sono disponibili sulla [piattaforma dedicata all'evento](#) e sul [sito della Fondazione Morra Greco](#).



FONDAZIONEMORRAGRECO



## EDI Global Forum e la sua rete

Il comitato scientifico della seconda edizione ha visto la partecipazione dei responsabili dei pubblici programmi di istituzioni quali: il **Museo Reina Sofia** in Spagna, il **Raw Material Company** del Senegal, il **Victoria & Albert Museum** in Inghilterra, lo **Stedelijk Museum** in Olanda e il **MoMA** degli Stati Uniti.

EDI Global Forum punta però a fare anche da **trait d'union tra lo scenario globale e quello più locale**: la sua rete vede infatti la presenza di rilevanti attori regionali e locali che saranno chiamati ad essere i protagonisti di alcune delle sessioni.

Sul territorio campano, grazie alla partnership con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, si è voluto insistere sulla dimensione di ricerca scientifica relativa ai temi dell'education e dell'innovazione. Una relazione che si è rafforzata anche con la **Giornata Federiciana** del 26 ottobre, durante la quale le attività del Global Forum saranno ospitate nella sede storica di San Marcellino.

## Cos'è EDI Global Forum

EDI Global Forum è il progetto ideato da Fondazione Morra Greco che riunisce professionisti e professioniste in rappresentanza di oltre 100 istituzioni che lavorano attivamente con l'educazione attraverso la lente dell'arte e della cultura, per tre giorni di riflessione collettiva, costruendo reti di collaborazione in tutto il mondo per aiutarci a rispondere meglio ad un pubblico sempre più ampio e con esigenze sempre più diverse.

EDI Global Forum è un progetto di Fondazione Morra Greco con il contributo dalla Regione Campania a valere sui fondi POC Campania FESR 2014/2020, Piano Strategico Cultura e Beni Culturali. Info: <https://www.ediglobalforum.org/>

*Fondazione Morra Greco promuove, sostiene e sviluppa la cultura contemporanea, valorizzando la visione di artisti internazionali e locali, emergenti o già affermati. La Fondazione ospita e collabora a importanti progetti a livello locale, nazionale e internazionale producendone anche di propri, come EDI Global Forum, e presenta inoltre un ricco programma multidisciplinare di attività espositive, culturali e didattiche che contribuiscono a consolidare la propria vocazione come luogo di creazione, progettazione e produzione della cultura contemporanea in tutte le sue forme.*

Ulteriori informazioni

<http://www.fondazionemorragreco.com/>

WITH THE SUPPORT OF



Contatti Ufficio Stampa

Pasquale Raicaldo - 347 647 9093

Giancarlo Donadio - 3298978575

[ufficiostampa@fondazionemorragreco.com](mailto:ufficiostampa@fondazionemorragreco.com)

Contatti Fondazione Morra Greco

[comunicazione@fondazionemorragreco.com](mailto:comunicazione@fondazionemorragreco.com)